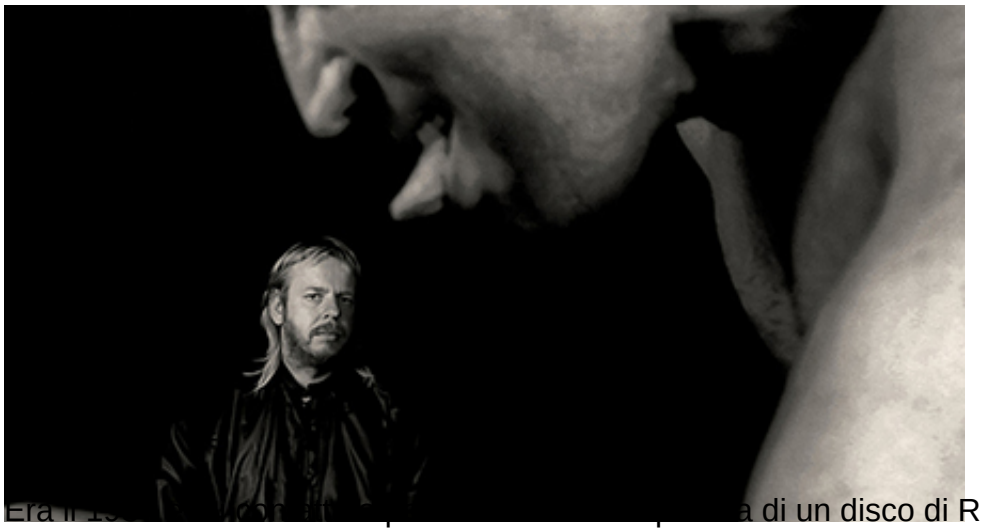
Rick Wakeman: ricordi ed altro di Augusto De Luca

Autore : Augusto De Luca

Data : 25 Giugno 2020



Era il [illegible] di un disco di Rick Wakeman, lo straordinario tastierista del famoso gruppo inglese Yes, doveva registrare proprio a Napoli.
Come ex chitarrista rocchettaro ero al settimo cielo; stavo per incontrare un mito della musica, un compositore storico, che ha creato uno stile molto personale e ha suonato con artisti del calibro di David Bowie, Elton John, Cat Stevens e Lou Reed.

Mi recai nella sala di registrazione con l'attrezzatura fotografica, l'assistente e un mio amico culturista con un viso molto particolare che avrei inserito nello scatto.

Quando lo incontrai ci sedemmo e cominciammo a parlare chiaramente di musica.

Appena Rick seppe che io suonavo e avevo fatto parte di alcuni gruppi rock, mi chiese, spiazzandomi e mettendomi in crisi:

> Prima del ritratto vogliamo fare un blues insieme?

Nella sala c'erano tutti gli strumenti per la registrazione ed in particolare una stupenda chitarra Gibson Les Paul anni '60, color miele, del suo chitarrista, un modello realizzato in quell'anno molto ricercato dai collezionisti, valutato dai centocinquantamila euro in su se appartenuta a qualche artista famoso; insomma, il sogno di tutti i musicisti.

Suonare con Rick anche solo per gioco sarebbe stato per me come vincere il SuperEnalotto; imbracciai la chitarra e, timidamente, cominciai la mia *performance*.
Fu una goduria sia per lo strumento che per il magistrale accompagnamento. Mi sembrava di suonare alla Royal Albert Hall di Londra.

Finimmo dopo circa mezz'ora anche se io non avrei mai smesso e iniziammo le riprese fotografiche. Lui voleva un'immagine forte e provocatoria ed io, senza manipolazioni e fotomontaggi, ma in un unico scatto lo accontentai. L'idea era di creare una foto in cui un orco o un genio della lampada lo gustasse, lo mangiasse.

Alla fine il mio click gli piacque molto e fummo entrambi soddisfatti, ma la cosa per me più importante era

che in futuro, senza possibilità di smentita, avrei potuto dire:

Sì, è vero… ho suonato con Rick Wakeman.